

# CALENDARIO LITURGICO

## 7 Settembre 2025 – 14 Settembre 2025

Parrocchie	S. Maria Assunta in Ranzanico	San Rocco in Bianzano	
<b>23ª DEL TEMPO ORDINARIO</b>	<b>7</b> <b>DOMENICA VERDE</b> LO 3ª set	<b>10.30 S. Messa</b> (Zambetti Bernardo e Paolazzi Amelia – legato) <b>14.30</b> Rosario al cimitero	<b>9.00 S. Messa</b> (Lino e Gina)
<b>Natività della B. Vergine Maria (f)</b>	<b>8</b> <b>LUNEDÌ BIANCO</b> LO Prop	<b>17.00</b> Rosario <b>17.30 Santa Messa</b> in chiesa parrocchiale (intenzione ancora disponibile)	
<b>S. Pietro Claver (mf)</b>	<b>9</b> <b>MARTEDÌ VERDE</b> LO 3ª set	<b>17.00</b> Rosario	<b>09.00 S. Messa</b> (Stefano)
	<b>10</b> <b>MERCOLEDÌ VERDE</b> LO 3ª set	<b>17.00</b> Rosario <b>17.30 Santa Messa</b> in chiesa parrocchiale (Zambetti Silvio – legato)	
	<b>11</b> <b>GIOVEDÌ VERDE</b> LO 3ª set	<b>17.00</b> Rosario	<b>17.30 S. Messa</b> in chiesa parrocchiale (Ave e Faustino)
<b>Ss. Nome di Maria (mf)</b>	<b>12</b> <b>VENERDÌ VERDE</b> LO 3ª set	<b>17.00</b> Rosario <b>17.30 – Santa Messa</b> (Zambetti Bernardo e Paolazzi Amelia – legato)	
<b>S. Giovanni Crisostomo (m)</b>	<b>13</b> <b>SABATO ROSSO</b> LO 4ª set	<b>17.00 S. Messa</b> (Zambetti Adolfo, Antonia e Graziella)	<b>18.30 S. Messa</b> (Virgilio ed Ersilia)
<b>ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE</b>	<b>14</b> <b>DOMENICA ROSSO</b> LO Prop	<b>10.30 S. Messa</b> (Stefania)	<b>9.00 S. Messa</b> (Zia Bettina e Alessandro)

**A  
V  
V  
I  
S  
I**

### RANZANICO:

LA SANTA MESSA MENSILE IN SUFFRAGIO DEI DEFUNTI VERRA' CELEBRATA UN GIORNO DELL'ULTIMA SETTIMANA DEL MESE. VERRANNO RICORDATE LE PERSONE IL CUI NOME E' STATO SEGNALATO ATTRAVERSO IL BIGLIETTO INSERITO NELLA CASSETTINA IN SACRESTIA ENTRO E NON OLTRE GIOVEDÌ' 18 SETTEMBRE. GRAZIE DON LUCA

## Domenica 07 Settembre 2025 XXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - ANNO C

Dal libro della Sapienza Sap 9,13-18	Dal Sal 89 (90) R. Signore, sei stato per noi un rifugio di generazione in generazione.	Dalla lettera di san Paolo apostolo a Filènone Fm 1,9b-10.12-17	Dal Vangelo secondo Luca Lc 14,25-33
--------------------------------------	--	---	--------------------------------------

### ***"...perché la vostra gioia sia piena!"***

***Se uno viene a me e non mi ama più di quanto ami suo padre, la madre, la moglie, i figli, i fratelli, le sorelle e perfino la propria vita, non può essere mio discepolo.***

Sembra che anche lui, antepoendo sé stesso a ciò che abbiamo di più prezioso, cada nella mentalità: "io devo valere più degli altri, devo contare più di tutto e di tutti".

Possibile che Gesù pretenda di abbassare le nostre relazioni più care per innalzare sé stesso?

Credo che il miglior commento alle sue parole sia il suo comportamento.

Lui non ha rinnegato il suo padre terreno, Giuseppe, dal quale anzi ha imparato il mestiere dell'artigiano. Non ha rinnegato sua madre Maria con la quale è stato in casa fino ai trent'anni e che poi lo ha seguito negli anni della predicazione accompagnandolo fino alla croce.

A chi gli domandava cosa fare per avere la vita eterna Gesù ha raccomandato di osservare il quarto comandamento: "onora tuo padre e tua madre".

E il rapporto con le cose e il denaro? Gesù pur vivendo nella precarietà non ha rinunciato ai beni materiali infatti il gruppetto formato da lui e dai suoi apostoli oltre ad avere una "cassa comune" per le spese era accompagnato da alcune donne che li assistevano con i loro beni.

Se quindi Gesù che aveva messo al primo posto della sua vita Dio Padre non ha disprezzato per questo gli affetti più cari e neppure le cose terrene non può chiedere a noi di farlo, non è questo il senso delle sue parole.

Gesù non vuole essere alternativo alle cose veramente belle e buone della vita. Lui desidera la nostra gioia, una gioia piena.

Se lo mettiamo al centro della nostra vita, se manteniamo una relazione quotidiana e viva con lui, non perdiamo nulla, al contrario.

Diamo più significato alle persone e alle cose.

Le esperienze belle o brutte della vita le viviamo meglio, dando loro un senso.

I momenti di dolore non cedono alla disperazione.

I momenti di gioia non cadono nella superficialità.

*Fissando lo sguardo su Cristo, diventerò non un uomo dimezzato, ma come lui, un pacificato che diventa pacificatore, pane per la fame e vino per la festa. Come lui, frammento di stella dentro le vene oscure del mondo. (Ermes ronchi)*